



CITTA' DI TRENTOLA DUCENTA
Provincia di Caserta

Albo n. 916 del 26-6-2019

Il Responsabile
Damiano GRASSIA

Piazza Marconi, 2
81038 Trentola Ducenta (CE)

Tel.: 081 8128200
Fax: 081 8128206

ORDINANZA SINDACALE

Ordinanza n° 84 del 26-6-2019

OGGETTO: ORDINANZA (ex art.54 del D.Lgs 267/2000, per la tutela della sicurezza urbana e della pubblica incolumità) DIVIETO DI UTILIZZO DI PETARDI, BOTTI E FUOCHI D'ARTIFICIO PIROTECNICI DI QUALSIASI TIPOLOGIA, SUL TERRITORIO COMUNALE AD ECCEZIONE DEI PRODOTTI CHE SI LIMITANO A PRODURRE EFFETTI LUMINOSI SENZA DAR LUOGO A DETONAZIONI.

IL SINDACO

PREMESSO

- **che** durante tutto l'arco dell'anno è sempre più diffusa la consuetudine di effettuare l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo sparo di petardi, lo scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici;
- **che** tale condotta incide sulla sicurezza e sulla quiete dei cittadini, per l'abuso di tali artifici senza l'adozione di precauzioni minime per evitare pericoli e danni per le persone e le cose e per tutelare il benessere degli animali domestici;
- **che** esiste un oggettivo pericolo anche nel caso di utilizzo di petardi in libera vendita, in relazione a contenuti, pur modesti, di materiale esplosivo e tali comunque da cagionare danni fisici sia a chi li maneggia che a chi ne venisse fortuitamente colpito e anche in relazione al rumore prodotto;
- **Tenuto conto che** il rumore prodotto dallo scoppio di fuochi d'artificio, petardi mortaretti, razzi ed altri artifici crea molestia e danno alle persone sensibili, ai bambini agli anziani ed agli animali in particolare quelli domestici, tali da indurli a scappare dalle abitazioni girovagando per il territorio comunale creando pericolo per la circolazione veicolare;
- **che** esiste un oggettivo pericolo derivante anche da quei prodotti per i quali è ammessa la vendita al pubblico, trattandosi pur sempre di materiale esplosivo, in grado di provocare danni fisici sia a chi li maneggia che a chi ne venisse fortuitamente colpito;

CONSIDERATO

- **che** l'Amministrazione Comunale, intende appellarsi, oltre che al ricorso agli ordinari strumenti coercitivi, anche al **SENSO DI RESPONSABILITA'** individuale ed alla sensibilità collettiva, affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle conseguenze che tale comportamento può avere per la propria sicurezza e quella degli altri, sia in considerazione della tutela della quiete pubblica e privata sia in considerazione della presenza nel territorio comunale di aree incolte, e infestate da sterpaglie, con suscettività altamente esposte a rischi di incendi;

Visto l'Art.57 del T.U. di Pubblica Sicurezza;
Visto l'art.703 del Codice Penale;
Visto l'art.50 e 54 del D.lgs 267/2000;
Visto l'art.7/bis del D.lgs 267/2000;
Visto l'art.16 della legge n.689/81 e ss.mm.ii.;

O R D I N A

Su tutto il territorio comunale, **IL DIVIETO ASSOLUTO** all'accensione ed al lancio di fuochi d'artificio **RUMOROSI**, lo sparo e lo scoppio di petardi, mortaretti razzi ed altri artifici pirotecnici produttivi di denotazioni ad eccezione dei prodotti pirotecnici che si limitano a produrre effetti luminosi senza dare luogo a detonazioni;

Deroghe potranno essere concesse dall'Amministrazione Comunale, su richiesta scritta motivata, ed in ogni caso nei limiti consentiti dalla Legge;

STABILISCE

Fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dal leggi e regolamenti, l'inosservanza delle disposizioni previste dalla presente Ordinanza comporta l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 200,00.

Delle violazioni commesse dai minori risponderanno gli esercenti la potestà genitoriale ovvero i soggetti tenuti alla loro sorveglianza;

MANDA

Al Responsabile dell'Area di Polizia Municipale per quanto di competenza in ordine al procedimenti sanzionatori consequenziali all'attività di accertamento degli illeciti anche di rilevanza penale;

AVVERTE

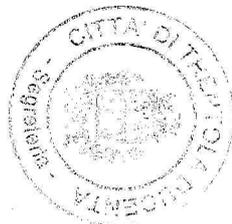
A norma dell'art.3,comma4,della legge 7 agosto 1990,n.241,che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al **T.A.R.** nel termine di 60 giorni, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Che il presente provvedimento diventa efficace con la procedura di affissione all'Albo Pretorio e mediante la divulgazione pubblica mediante il sito istituzionale del Comune di Trentola Ducenta (CE)

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso per opportuna conoscenza:

- 1- Al Prefetto di Caserta;
- 2- Alla stazione dei Carabinieri di Trentola Ducenta;
- 3- Ai Sindaci dei comuni confinanti.



IL SINDACO
(Dott. Andrea Saggiocco)